



PROTOCOLLO D'INTESA **tra la Regione del Veneto e l'Ufficio** **Scolastico Regionale del Veneto**

**PER LE ATTIVITÀ DI IDENTIFICAZIONE
PRECOCE
DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO**

CTI di Belluno – A.S. 2016/17

DA DOVE...?

- L. 170/2010, art. 7, comma 1

“Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad emanare **linee guida per la predisposizione di protocolli regionali**, da stipulare entro i successivi sei mesi, per le attività di identificazione precoce di cui all'articolo 3, comma 3”.

- DM del 17/4/2013

Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

- DGRV n. 2438/2013

Contiene il Protocollo regionale per il Veneto



COSA DEFINISCE?

- Ruoli e competenze delle istituzioni e professionalità coinvolte nelle attività di formazione, individuazione precoce ed interventi di potenziamento
- Modalità e tempi dell'attività di rilevazione, con indicazione di procedure e strumenti ritenuti efficaci
- Modalità di collaborazione tra Scuola e Servizi sanitari, comprese le procedure di segnalazione, in caso di avvio di un percorso diagnostico, dei dati rilevati nel corso dell'attività di individuazione precoce

1[^] fase: individuazione delle difficoltà

- **Scuola dell'infanzia:** individuazione dei bambini che presentano un disturbo atipico del linguaggio e/o un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche
 - Utilizzare **Allegato A4**
- **Scuola primaria:** individuazione degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo
 - Utilizzare **Allegato A5**

ALL. A4 – scuola dell'Infanzia

Logo – Intestazione ISTITUTO _____ ANNO SCOLASTICO: _____

**Allegato A4 – Infanzia - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO
E ATTIVITÀ DI RECUPERO MIRATO**

COGNOME E NOME ALUNNO: _____

AREE	AMBITI DI RILEVAMENTO	INDICATORI DI VERIFICA	SI' / NO nov-dic	POTENZIAMENTO	SI' / NO apr-mag
ATTIVITÀ PSICOMOTORIE	Coordinazione oculo-manuale	1. Traccia una linea continua tra due linee guida			
	Motricità fine	2. Tocca con il pollice in sequenza le diverse dita della stessa mano			
		3. Sa ritagliare lungo un tracciato			
	Schema corporeo: - orientamento spazio-temporale,	4. Ordina secondo le sequenze: prima - adesso - dopo; ieri - oggi - domani; mattino - pomeriggio - sera - notte.			
		5. Formula ipotesi (sa immaginare le conseguenze di un'azione; ipotizza il finale di una storia);			
		6. ordina almeno 4 sequenze in successione logico/temporale			
	- dominanza	7. Osservare la dominanza rispetto a occhio, mano, piede			
	- lateralità	8. Riconosce destra e sinistra su di sé			

ALL. A5 – scuola Primaria (1^a parte)

ISTITUTO

Allegato A5 – OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO (CLASSE 1^a SCUOLA PRIMARIA)

Le Osservazioni Sistematiche di Rilevazione precoce di seguito previste, devono tener conto delle indicazioni didattiche e metodologiche contenute nelle Linee Guida, che prevedono una necessaria e sistematica attività didattica rivolta a tutta la classe, soprattutto per i primi mesi dell'anno scolastico. Inoltre per strumenti di rilevazione si intendono afferenti alla didattica e non all'uso di test specifici di profilo clinico, da somministrare almeno in due momenti dell'anno scolastico (ricinducibili indicativamente ai mesi di gennaio-maggio).

PLESSO

ANNO SCOLASTICO

ALUNNO

CLASSE/SEZIONE

APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA (barrare le voci che interessano)

AMBITI DI RILEVAMENTO	INDICATORI DI VERIFICA	VALUTAZIONE GENNAIO			INTERVENTO MIRATO	MODALITÀ	STRUMENTI	VALUTAZIONE MAGGIO		
		Si = raggiunto	No = non raggiunto	In parte = parzialmente raggiunto				Si = raggiunto	No = non raggiunto	In parte = parzialmente raggiunto
A) PRE-REQUISITI ESECUTIVI	1. coordinazione oculo-manuale	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	(es: tratteggio, percorso grafo-motorio, labirinti, attività psicomotorie, attività manipolative)	<input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> in coppia <input type="checkbox"/> tutor <input type="checkbox"/> in gruppo <input type="checkbox"/> altro...	<input type="checkbox"/> giochi mat. strutturato <input type="checkbox"/> mat. digitale <input type="checkbox"/> altro...	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
	2. orientamento sinistra-destra	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2				<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
	3. orientamento e occupazione dello spazio	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3				<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
	4. coordinamento e postura del polso per fluidità e rapidità del gesto esecutivo	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4				<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
	5. realizzazione delle forme grafiche	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5				<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5

ALL. A5 – scuola Primaria (2^a parte)

Allegato A5 – OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO (CLASSE 1^a SCUOLA PRIMARIA) - Parte finale

PROCESSI DI APPRENDIMENTO OSSERVAZIONI DI GENNAIO

Le Osservazioni di seguito elencate contribuiscono a descrivere il profilo globale dell'alunno e a fornire eventuali indicatori di comorbidità.

<input type="checkbox"/> COMPrensione	
<input type="checkbox"/> ATTENZIONE	
<input type="checkbox"/> MEMORIA	
<input type="checkbox"/> MODI DELL'APPRENDIMENTO	
<input type="checkbox"/> IMPEGNO	
<input type="checkbox"/> PARTECIPAZIONE-INTERESS	
<input type="checkbox"/> AUTONOMIA	
<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO	
<input type="checkbox"/> RELAZIONI CON PARI	
<input type="checkbox"/> RELAZIONI CON ADULTI	

COMPILAZIONE ALL. A4 e A5

- All. A4 (infanzia):
- **1^ rilevazione: novembre/dicembre**
- **Potenziamento: gennaio/febbraio-aprile**
- **2^ rilevazione: maggio**

(solo gli item che alla prima rilevazione erano "no")

- All. A5 (primaria):

1^ rilevazione: gennaio

potenziamento: febbraio-aprile

2^ rilevazione: maggio

(a maggio: solo gli item che alla prima rilevazione erano "no" o "in parte")

DESTINATARI

➤ Infanzia:

Tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno

➤ Primaria:

Tutti i bambini che frequentano la classe prima

Il Protocollo va applicato da tutte le scuole statali e paritarie del Veneto, a partire dall'A.S. 2014/15

Sia le scuole statali che le scuole paritarie hanno contribuito all'elaborazione dei materiali (Convegni di Studio di Montegrotto)

2^a fase: percorsi didattici mirati

- La scuola dell'infanzia e la scuola primaria attivano **percorsi didattici mirati al recupero delle difficoltà rilevate**

OBIETTIVO PRINCIPALE PER LA SCUOLA: IL POTENZIAMENTO

- **ATTENZIONE:** nessuna comunicazione alla Famiglia predisposta dalla Scuola potrà essere presa in considerazione da parte dei Servizi sanitari competenti per l'attivazione del percorso diagnostico se fondata sulle sole risultanze individuali di uno screening scolastico senza esplicitarne tempi e dettagli nonché esiti del percorso di **potenziamento**, che deve durare per un periodo di **almeno 3 mesi**

3^a fase: segnalazione

- Scuola dell'infanzia e Scuola primaria comunicano alle Famiglie i casi nei quali il potenziamento è risultato inefficace, descrivendo non solo le DIFFICOLTA' osservate, ma anche le POTENZIALITA'
- **Scuola dell'infanzia:** utilizzare **allegato A1**
- **Scuola primaria:** utilizzare **allegato A2**

L'allegato A1 o A2 va consegnato alla Famiglia per l'invio ai Servizi e costituisce il prerequisito necessario all'attivazione del percorso diagnostico

- **ATTENZIONE:** nella **scuola dell'infanzia** la **segnalazione** per potenziale difficoltà di apprendimento assume **carattere di eccezionalità** ed è limitata a quei bambini che presentano già un disturbo del linguaggio conclamato o altri disturbi significativi

ALL. A1 - INFANZIA

Allegato A1 – RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE (INFANZIA)

Logo-Intestazione ISTITUTO

Prot.

Ai genitori
dell'ALUNNO/A

Luogo

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE delle DIFFICOLTÀ di APPRENDIMENTO** (L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ nato a _____ il

_____ frequentante la scuola _____ sezione _____

che il Consiglio di Intersezione dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio

Distrettuale per l'Età Evolutiva¹ _____

presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Luogo-Data _____

(il Dirigente Scolastico)

¹ Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

ALL. A1 - INFANZIA

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Eventuale inserimento anticipato _____

AREA	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI ATTIVATI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
PSICOMOTORIA			
LINGUISTICA E METAFONOLOGICA			
INTELLIGENZA NUMERICA			
ATTENTIVO- MNESTICA			
AUTONOMIA			
RELAZIONE			

Luogo/Data _____

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico

I Genitori (o chi ne fa le veci)

(madre) _____

(padre) _____

ALL. 1 - INFANZIA

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____

genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)

ALL. A2 - PRIMARIA

Allegato A2 – RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE (CLASSE 1^ PRIMARIA)

Logo-Intestazione ISTITUTO

Prot.

Ai genitori
dell'ALUNNO/A

Luogo

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE delle DIFFICOLTÀ di APPRENDIMENTO** (L.170, art. 3 comma
2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ nato a _____ il
_____ frequentante la scuola _____ sezione/classe _____

che il team dei docenti, dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio
Distrettuale per l'Età Evolutiva¹ _____
presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Luogo-Data _____

(il Dirigente Scolastico)

² Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

ALL. A2 - PRIMARIA

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Tempo scuola _____

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato: fonico sillabico ☐ misto ☐ globale ☐
altro ☐ (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI ATTIVATI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
LINGUISTICA			
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA PARAMETRI: -COSTRUTTIVI -ESECUTIVI			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORTAMENTO			
RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

ALL. A2 - PRIMARIA

Luogo/Data _____

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico

I Genitori (o chi ne fa le veci)

(madre) _____

(padre) _____

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____

genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)



LA FAMIGLIA

- **I genitori devono essere messi costantemente al corrente** dalla Scuola **delle difficoltà e dei punti di forza** degli apprendimenti evidenziate nei propri bambini e **delle attività di potenziamento** attivate nelle quali, laddove possibile, devono essere **coinvolti**
- Le schede di rilevazione *possono* essere mostrate ai genitori (scelta del team docente), ma si consiglia di consegnarle loro in copia solo nel caso in cui si inviti la Famiglia a procedere ad un approfondimento diagnostico

Allegati A6 e A7

- Gli Allegati A6 (per la scuola dell'Infanzia) e A7 (per la scuola primaria)
vanno consegnati alle Famiglie solo su **EVENTUALE**
richiesta dei Servizi sanitari

ALL. A6- INFANZIA

ISTITUTO _____

Allegato A6- scuola infanzia- alunno _____ plesso _____

RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (per le aree di interesse descrivere brevemente quanto emerso dalla scheda allegato A4 (precedentemente compilato))			
	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI MIRATI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
ATTIVITÀ PSICOMOTORIE			
Coordinazione: oculo-manuale			
Motricità fine			
Schema corporeo: orientamento spazio- temporale			
Lateraltà			

ALL. A7 PRIMARIA

All. A7- scuola primaria

ISTITUTO: _____ plesso _____
alunno _____ classe/sezione: _____

RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (per le aree di interesse descrivere brevemente quanto emerso dal MODELLO A5 (precedentemente compilato))			
	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI MIRATI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA			
Pre-requisiti esecutivi			
Pre-requisiti costruttivi			
Livello pre- convenzionale			
Livello sillabico			

Scheda di passaggio

- **SCHEDA DI PASSAGGIO = ALL. A4 + SCHEDA ASPETTI RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI**

L'allegato A4 della Scuola dell'Infanzia, integrato con la "Scheda per le osservazioni sugli aspetti relazionali e comportamentali" elaborata dai tre C.T.I., potrà essere adottato dai Collegi dei Docenti come documento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria

IMPORTANTE: nel passaggio sottolineare sia le difficoltà che le **potenzialità**

Scheda aspetti relazionali e comportamentali (passaggio infanzia-primaria)

Istituto _____ Plesso _____

SCHEDA PER LE OSSERVAZIONI SUGLI ASPETTI RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI

Per ciascuna voce indicare con una X:

0 nessun problema, 1 problema lieve, 2 problema medio, 3 problema grave, 4 problema completo.

INDICATORE	0	1	2	3	4	EVENTUALI ANNOTAZIONI
Partecipazione e interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comportamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazioni con i pari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazioni con gli adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Data: _____

FIRME DEGLI INSEGNANTI: _____


PER FACILITARE IL LAVORO...

- ✓ Dispensa "Indicazioni operative per l'osservazione"
- ✓ Dispensa "Indicazioni operative per il potenziamento"

(sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola primaria)

- ✓ Sottolineatura in grassetto degli item essenziali (negli allegati A4 e A5)
- ✓ Modello in formato digitale per l'allegato A5 della scuola primaria
- ✓ Richiesta di collaborazione all'ULSS (snellimento documentazione)

DISPENSE INDICAZIONI INFANZIA 1 (OSSERVAZIONE)

	C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI BELLUNO – area disabilità/DSA/BES Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 (BL)
	C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI FELTRE Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEDAVENA (BL)
	C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE CADORE Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. STEFANO DI CADORE E COMELICO SUPERIORE (BL)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE VENETO E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL VENETO PER L'ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI DI DSA (DGRV N. 2438/13)

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'OSSERVAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORE DI VERIFICA	SPIEGAZIONE DELL'ITEM E MODALITA' DI OSSERVAZIONE
1. Traccia una linea continua tra due linee guida	<p><i>È una delle competenze di coordinazione oculo-manuale del bambino. Le coordinazioni oculo manuali sono movimenti degli arti superiori integrati ad un controllo visivo continuo sullo spazio.</i></p> <p>Proporre al bambino un percorso con linee miste a distanza di 1 cm l'una dall'altra. Chiedere al bambino di tracciare il "percorso" con la matita senza mai alzarla dal foglio.</p> <p>Cosa osservare: se c'è una buona mobilità del polso tale per cui la matita può rimanere sempre appoggiata e non ci sono interruzioni nel tratto, se il tratto grafico è marcato, sufficientemente dritto all'interno delle due linee guida. (vedi esempi allegati)</p> <p>Si consiglia approfondimento oculistico e optometrico se: il bambino fa fatica a dirigersi verso il centro delle linee oppure va a tentativi; se tutti i percorsi sono leggermente "spostati" tutti verso l'alto o tutti verso il basso; se quando esegue il compito assume una postura particolare del capo (mento su spalla destra o sinistra o si avvicina o allontana dal foglio).</p>
2. Tocca con il pollice in sequenza le diverse dita della stessa mano	<p>L'insegnante dimostra al bambino come collocare le dita di una mano (partendo con il dito indice) consecutivamente sul pollice della stessa mano e proseguendo con le altre dita. Si chiede al bambino di imitare questi movimenti sia in andata che in ritorno.</p>

DISPENSE INDICAZIONI INFANZIA 2 (POTENZIAMENTO)



C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI BELLUNO – area disabilità/DSA/BES

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 (BL)

C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI FELTRE

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEDAVENA (BL)

C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE CADORE

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. STEFANO DI CADORE E COMELICO SUPERIORE (BL)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE VENETO E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL VENETO PER L'ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI DI DSA (DGRV N. 2438/13)

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL POTENZIAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORE DI VERIFICA	ESEMPI DI ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
1. Traccia una linea continua tra due linee guida	<p>Per favorire tale capacità è necessario favorire delle maggiori capacità specifiche di controllo e di regolazione dei movimenti dell'arto superiore, del polso e della mano, movimenti continuativamente controllati dalla vista. In fase di apprendimento della scrittura il controllo visivo è fondamentale e guida il movimento.</p> <p>In fase prescolare proporre delle schede ingrandite su fogli A3.</p> <p>Iniziare con attività di percorsi con linee miste e con distanze tra le due linee via via sempre più ridotte prima su fogli in verticale e poi in orizzontale controllando sempre la corretta impugnatura degli strumenti e mantenendo un tratto continuo durante l'esecuzione (lo strumento di scrittura non deve mai essere staccato dal foglio). Si possono utilizzare strumenti di scrittura diversi dal più semplice al più complesso: dito, pennello senza e con colore, pennarello, matita, pastello a cera.</p> <p>Altre attività per potenziare la coordinazione oculo-manuale possono essere: campiture, ricalchi e unire punti o numeri in sequenza.</p> <p>Alcune attività utili a sollecitare delle buone capacità di coordinazione oculo-motoria e che possono trovare la collaborazione con la famiglia sono i giochi con la palla (lanciare e ricevere la palla, fare canestro, palleggiare, colpire dei</p>

DISPENSE INDICAZIONI PRIMARIA 1 (OSSERVAZIONE)



C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI BELLUNO – area disabilità/DSA/BES

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 (BL)

C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI FELTRE

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEDAVENA (BL)

C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE CADORE

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. STEFANO DI CADORE E COMELICO SUPERIORE (BL)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE VENETO E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
DEL VENETO PER L'ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI DI
DSA (DGRV N. 2438/13)

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'OSSERVAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

PRE-REQUISITI ESECUTIVI

Questa tabella va compilata:

- A gennaio a tutti i bambini della classe prima
- A maggio solo ai bambini della classe prima che presentavano delle difficoltà a gennaio

INDICATORI DI VERIFICA	SPIEGAZIONE DELL'ITEM E MODALITA' DI OSSERVAZIONE
1. Coordinazione oculo-manuale	<p>Le coordinazioni oculo manuali sono movimenti degli arti superiori integrati ad un controllo visivo continuo sullo spazio.</p> <p>Proporre al bambino un percorso con linee miste a distanza di 1 cm l'una dall'altra. Chiedere al bambino di tracciare il "percorso" con la matita senza mai alzarla dal foglio.</p> <p>Cosa osservare: se c'è una buona mobilità del polso tale per cui la matita può rimanere sempre appoggiata e non ci sono interruzioni nel tratto, se il tratto grafico è marcato, sufficientemente dritto all'interno delle due linee guida. (vedi esempi allegati)</p> <p>Si consiglia approfondimento oculistico e optometrico se: il bambino fa fatica a dirigersi verso il centro delle linee oppure va a tentativi.; se tutti i percorsi sono leggermente "spostati" tutti verso l'alto o tutti verso il basso; se quando esegue il compito assume una postura particolare del capo (mento su spalla destra o sinistra o si avvicina o allontana dal foglio).</p>
2. Orientamento sinistra-destra	<p>E' importante che il corpo del bambino acquisisca ed automatizzi prima di ogni altra cosa le regole culturali del nostro sistema di scrittura in stampato maiuscolo</p> <p>1) la direzione della scrittura (da sinistra a destra);</p> <p>Osservare se il bambino mantiene nella scrittura di parole la direzione da sinistra a destra del foglio; le corrette direzioni nella scrittura delle singole lettere</p> <p>2) il punto d'ingresso e la direzione dei tratti che compongono le nostre lettere</p> <p>Le lettere in tutti i caratteri (stampato, corsivo) sono formate da linee orizzontali, verticali, oblique e da cerchi e semicerchi. E' importante che il</p>

DISPENSE INDICAZIONI PRIMARIA 2 (POTENZIAMENTO)



C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI BELLUNO – area disabilità/DSA/BES

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 (BL)

C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI FELTRE

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEDAVENA (BL)

C.T.I. CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE CADORE

Sede: ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. STEFANO DI CADORE E COMELICO SUPERIORE (BL)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE VENETO E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
DEL VENETO PER L'ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI DI
DSA (DGRV N. 2438/13)

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

PRE-REQUISITI ESECUTIVI

INDICATORI DI VERIFICA	ESEMPI DI ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
1. Coordinazione oculo-manuale	<p>Per favorire tale capacità è necessario favorire delle maggiori capacità specifiche di controllo e di regolazione dei movimenti dell'arto superiore, del polso e della mano, movimenti continuativamente controllati dalla vista. In fase di apprendimento della scrittura il controllo visivo è fondamentale e guida il movimento.</p> <p>Alcune attività per potenziare la coordinazione oculo-manuale possono essere: campiture, ricalchi e unire punti o numeri in sequenza.</p> <p>Alcune attività utili a sollecitare delle buone capacità di coordinazione oculo-motoria e che possono trovare la collaborazione con la famiglia sono i giochi con la palla (lanciare e ricevere la palla, fare canestro, palleggiare, colpire dei bersagli tipo gioco del bowling).</p>
2. Orientamento sinistra-destra	<p><i>Per favorire la direzione della scrittura (da sinistra a destra):</i> far nominare delle immagini in progressione e seguendo con il dito da sinistra verso destra; proporre percorsi di linee continue da sinistra verso destra; mettere un puntino in alto a sinistra del foglio per indicare al bambino da dove iniziare</p> <p><i>Per favorire il punto d'ingresso e la direzione dei tratti che compongono le nostre lettere:</i> mostrare le lettere con le frecce disegnate per indicare la giusta direzione (consegnare fotocopie con le corrette direzioni delle singole lettere anche ai genitori); chiedere al bambino di disegnare sulla lettera le frecce nella corretta direzione; fa sentire al bambino ad occhi chiusi con la mano la corretta direzione della lettera prima sul muro e poi sul banco e poi sul foglio. Chiedere al bambino di rifarlo da solo prima ad occhi chiusi e poi ad occhi aperti sul foglio; far verbalizzare al bambino prima o durante la scrittura di lettere la direzione da seguire (autoistruzioni verbali); proporre attività di pregrafismo o disegni da riempire con linee o campiture (dall'alto al basso, da sinistra a destra, cerchi senso antiorario)</p>
3. Orientamento e occupazione dello spazio	<p>Per favorire una buona organizzazione nel foglio e all'interno del quadretto e della riga: cercare gli incroci dei quadretti e fare un puntino. In seguito unire i puntini e vedere che immagine si realizza; far vedere e dare indicazioni molto chiare rispetto a come scrivere la lettera; evidenziare le</p>

CONSERVAZIONE DELLE SCHEDE DI OSSERVAZIONE COMPILATE DAI DOCENTI

- Le schede osservative (All. A4 per Infanzia e All. A5 per Primaria) di tutti i bambini vanno conservate presso i singoli plessi scolastici o presso la segreteria (scelta di Istituto)
- Si propone che, anche in assenza di invio ai Servizi, gli insegnanti individuino le schede di osservazione che sarà opportuno inserire nel fascicolo personale (riservato) dell'alunno
- Si consiglia la compilazione e conservazione in formato digitale (e stampare solo nel caso di invio ai Servizi o se necessario inserire le schede nel fascicolo personale riservato)